



## **Interventi & Repliche**

### **Burqa: le origini e la legge**

Vi è un nodo importante da sciogliere sul divieto del burqa. Secondo la legge italiana, il divieto di occultarsi il viso in pubblico è derogabile solo per un «giustificato motivo». Ma come possiamo precisare nella legge che nessun «giustificato motivo» legittima il burqa? Al profano la soluzione più semplice appare una norma tipo «è vietato il burqa». Sembra questa la via proposta dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano secondo il quale, cito dal *Corriere* del 9 ottobre, la materia va disciplinata «prescindendo dalle motivazioni che spingono le persone a indossare» il burqa. Ma come faranno le autorità a determinare se il velo in questione è proprio il burqa? Basta passeggiare per Londra per rendersi conto di quanti e diversi tipi di velo integrale esistono. E perché il Ministero deve fondare il divieto su una valutazione teologica, «il burqa non ha un'origine coranica», che non gli spetta? Nella relazione che nel novembre 2009 ho presentato al Parlamento ho suggerito invece di escludere in via generale che il viso possa essere occultato per motivi di carattere etnico, culturale o religioso. È questa la via che hanno seguito i francesi nella legge anti-burqa del mese scorso.

**Marco Ventura**

